

## LEGA NAVALE ITALIANA

## ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO A BASE ASSOCIATIVA PRESIDENZA NAZIONALE



## NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE DELL'ANNO 2021

La Presidenza nazionale della Lega navale italiana, dopo aver acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, sottopone all'approvazione, come previsto dalla normativa in vigore, il rendiconto generale relativo al 2021, e costituito dal:

- a) conto di bilancio composto dal rendiconto finanziario gestionale (allegato 1);
- b) lo stato patrimoniale (allegato 2);
- c) conto economico (allegato 3);
- d) prospetto missioni e programmi;
- e) piano dei conti integrato
- f) la nota integrativa.

Il rendiconto generale è stato redatto nel rispetto delle previsioni contenute del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 (DPR 27 febbraio 2003, n. 97).

# NOTA INTEGRATIVA PREMESSA

La Lega navale italiana (L.N.I.) risulta fondata a La Spezia nell'anno 1897 ed è stata istituita quale Ente pubblico con decreto 28 febbraio 1907, n. 47, con successiva conferma della sua natura pubblica, e della funzione pubblica ad essa demandata, dalla legge 20 marzo 1975, n. 70, che, nell'introdurre "Disposizioni sul riordinamento degli Enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente", ha individuato, nella tabella ad essa allegata, gli "Enti preposti a servizi di pubblico interesse", includendovi la "Lega navale italiana".

La disciplina interna della L.N.I., già dettata dallo Statuto approvato con D.P.R. 2 aprile 1955, n. 908 e, in seguito, da quello di cui al decreto del Ministero della difesa, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, del 20 marzo 2003, è stata, più di recente, ridefinita – a seguito della disciplina in tema di riordino degli enti pubblici, varata con l'art. 26 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 – con il D.P.R. 12 novembre 2009, n. 205<sup>1</sup>, le cui disposizioni sono state, da ultimo, abrogate e sostituite con quelle di cui agli artt. da 65 a 72 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90<sup>2</sup>.

Il D.P.R. n. 90 del 2010 ha indicato la Lega navale italiana quale ente pubblico non economico a base associativa senza finalità di lucro, sottoposto alla vigilanza del Ministero della difesa, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per i profili di rispettiva competenza (art. 65). Ha assegnato alla L.N.I. la missione di sviluppare la cultura marittima nel Paese, di promuovere le attività sportive acquatiche per tutti, con particolare attenzione ai diversamente abili, e di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente marino. Ha anche stabilito che, per il perseguimento dei propri fini

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> "Regolamento recante il riordino della Lega navale italiana a norma dell'art. 26, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Recante "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246"

istituzionali, la Lega navale italiana: è ente preposto a servizi di pubblico interesse, *ex* art. 1, legge n. 70 del 1975; si ispira ai principi dell'associazionismo sanciti dalla legge n. 383 del 2000, al fine di svolgere comunque attività di promozione e utilità sociale a norma dell'art. 2 della stessa legge; promuove iniziative di protezione ambientale, agli effetti della legge n. 349 del 1986 e s.m.i..

L'art. 68 del succitato decreto ha previsto che le strutture periferiche della Lega navale italiana sono organizzate secondo le modalità stabilite nello statuto di cui all'art. 70.

Il successivo art. 70 sancisce che l'organizzazione e il funzionamento della Lega navale italiana sono disciplinati con statuto deliberato dall'assemblea generale dei soci, su proposta del Consiglio direttivo nazionale, ed approvato con decreto del Ministro della difesa di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

Sulla scorta di tali più recenti norme di fonte secondaria è stato, quindi, approvato il vigente Statuto della Lega navale italiana, di cui al decreto del Ministro della difesa di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 maggio 2012, che, all'articolo 1, precisa che la Lega navale italiana ha lo scopo di diffondere nella popolazione, quella giovanile in particolare, lo spirito marinaro, la conoscenza dei problemi marittimi, l'amore per il mare, e l'impegno per la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne. Inoltre, tra gli altri compiti istituzionali attribuiti figura anche quello di promuovere e sviluppare iniziative culturali, sportive, ricreative e didattiche.

I successivi articoli 18 e 19 stabiliscono che la Presidenza nazionale è una struttura di supporto dirigenziale cui è preposto il Direttore generale, il quale è dotato di poteri coerenti con il principio di distinzione tra attività di indirizzo e attività di gestione, il quale espleta le funzioni che gli derivano, in particolare, dalla legge 20 marzo 1975, n. 70, dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, nonché dal decreto legislativo n. 165 del 2001.

Il decreto Ministeriale n. 146 del 29 luglio 2008 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Regolamento di attuazione del codice della nautica da diporto) riconosce alla L.N.I. il ruolo di centro di istruzione per la nautica da diporto ed il compito di collaborare con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in materia di formazione dei candidati agli esami per il conseguimento delle patenti nautiche.

La L.N.I. è strutturata in una Presidenza nazionale (P.N.) e, alla data del 31.12.2021, in 262 strutture periferiche, tra sezioni e delegazioni, con 51.348 soci.

## A – <u>CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO</u> <u>GENERALE</u>

Il rendiconto generale della L.N.I. – P.N. rispecchia le reali condizioni delle operazioni di gestione, in quanto i documenti di rendicontazione forniscono una veritiera rappresentazione della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente al termine dell'esercizio 2021.

I documenti contabili sono stati redatti nel rispetto formale e sostanziale delle norme, con imparzialità ed indipendenza verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di gruppi particolari.

Nella redazione dei conti che dimostrano la consistenza del patrimonio ed il risultato economico è stata osservata l'attendibilità delle valutazioni dei dati e sono state fornite informazioni significative e rilevanti.

Nel rispetto dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 – che stabilisce che "le quote annuali dei soci, le rendite patrimoniali, i corrispettivi per servizi resi, ecc., costituiscono le disponibilità finanziarie di esercizio dell'organizzazione centrale della Lega navale italiana per il perseguimento degli scopi statutari, in base al bilancio di previsione" – e conformemente

alle attribuzioni assegnate dallo Statuto al Presidente nazionale e al Consiglio direttivo nazionale (C.D.N.) sono stati erogati, allorquando è stato ritenuto opportuno in relazione alle finalità dell'ente e alle disponibilità finanziarie, contributi alle strutture periferiche che hanno presentato motivata e documentata richiesta, ovvero si è partecipato alle spese sostenute dalle sezioni e dalle delegazioni per le iniziative da queste promosse e rivolte a diffondere ed accrescere, particolarmente tra i giovani, l'amore per il mare, la conoscenza dei problemi marittimi, la tutela dell'ambiente marino e la partecipazione alle attività marinare.

Il rendiconto è stato elaborato in ottemperanza alla normativa di settore relativa all'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici, approvato con DPR 27 febbraio 2003, n. 97. La rappresentazione dei dati di bilancio evidenzia le finalità della spesa secondo l'articolazione per missioni e programmi, in accordo a quanto previsto dal DPCM 12 Dicembre 2012, sulla base delle istruzioni in merito dettate dal Ministero della difesa – Segretariato generale della difesa, II Reparto coordinamento amministrativo, con il foglio n. M D GSGDNA REG2018 0030715 del 13 aprile 2018.

## B – ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO (rendiconto finanziario gestionale)

#### **B-1 PREMESSA**

Il bilancio di previsione per l'anno 2021 è stato discusso ed approvato, come previsto dall'art. 14 del vigente statuto, nella riunione del C.D.N. del 27 novembre 2020 e nella riunione dell'Assemblea generale dei soci il successivo 18 dicembre 2020.

Ai sensi degli articoli 17 e 19 del citato D.P.R. n. 97 del 2003, sono state apportate, le seguenti variazioni negli stanziamenti di entrata e di spesa rispetto a quelli inizialmente previsti nel bilancio di previsione:

Variazioni	Importi
Minori uscite	€ 79.784,80
Maggiori uscite	€ 381.284,80
Maggiori entrate	€ 0,00
Minori entrate	€ 0,00

#### VARIAZIONI

- Minori uscite € 79.784.80

- € 4.500,00 compensi organi e organizzazione AGS
- € 5.000,00 stipendi al personale impiegatizio
- € 8.000,00 compensi incentivanti produttività
- € 3.000,00 telefoniche
- € 48.000,00 periodico lega navale
- €2.000,00 acquisto imbarcazioni Hansa
- € 9.284,80 fondo riserva
- Maggiori uscite

€ 381.284.80

- € 18.000,00 compensi straordinari
- € 4.500,00 oneri previdenziali
- € 5.000,00 compensi incentivanti

- € 1.500,00 spese rappresentanza
- € 71.284,80 manutenzione e riparazione locali
- € 3.000,00 postali
- € 48.000,00 compensi per incarichi, consulenze, onorari
- € 30.000,00 manifestazioni carattere nazionale
- €100.000,00 manutenzione e potenziamento sedi
- € 30.000,00 abbattimento barriere architettoniche per disabili
- € 60.000,00 acquisto imbarcazioni e materiali per C.N.
- € 10.000,00 concessione di prestiti a breve termine

#### **B-2 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE – COMPETENZA**

#### PARTE 1<sup>^</sup>

Il totale generale delle entrate del 2021 ammonta a € 2.480.849,62 con un aumento delle entrate rispetto all'anno 2020 di € 568.578,96.

### 1.1. 7 ENTRATE CORRENTI (Titolo I.)

Le entrate correnti del 2021 ammontano complessivamente ad € 1.986.845,85 con una diminuzione di € 1.554,15 rispetto alla previsione di € 1.988,400,00. Il saldo positivo tra entrate ed uscite correnti ammonta ad € 405.850,98.

#### 1.1.1. ENTRATE CONTRIBUTIVE

#### 1.1.1.1 ALIQUOTE CONTRIBUTIVE (CAT. 1^)

## Tesseramento Soci Ordinari, Studenti e Registro Naviglio (cap.1.1.2.01)

L'entrata di € 1.570.560,98 riportata nel consuntivo, a fronte di quella preventivata di € 1.350.900,00, rappresenta le quote versate dai soci ordinari e sostenitori. Non tutte le quote pagate dai soci sono state versate alla Presidenza nazionale. I versamenti effettuati dalle Strutture periferiche nell'anno 2021 ammontano ad € 1.353.435,50 e la somma rimanente di € 199.203,04 costituisce residui attivi.

L'entrata è stata superiore di € 100.168,54 rispetto a quella riportata nel bilancio dell'anno precedente e superiore di € 219.660,98 rispetto al bilancio di previsione.

Rispetto all'anno 2020 il numero dei soci è aumentato di n. 4.388 unità, di cui 2.843 ordinari, 876 giovani, 598 frequentatori corsi presso i Centri nautici nazionali e 71 tra studenti e scout. Si precisa che i soci esentati dal pagamento della quota assicurativa contro gli infortuni sono soci giovani già in possesso di analoga polizza stipulata dagli istituti scolastici o dalle associazioni scout.

Il numero delle imbarcazioni iscritte nel registro naviglio al 31/12/2021 è stato di n. 11.983 unità di cui n. 388 di proprietà delle Strutture Periferiche.

Di seguito la situazione del tesseramento dell'ultimo triennio:

2019 2020 2021

Totali	51 949	46 960	51 348
(Scout e studenti)			
Soci esentati assicuraz. Info	ortuni	339	410
Soci Centri Nautici	1.148	203	801
Soci giovani	4.389	1.482	2.358
Soci ordinari	46.412	44.936	47.779

Si evidenzia inoltre che nei Capitoli 1.3.4.01 (Entrate eventuali) e 1.3.4.02 (Indennità di mora) sono stati introitati, rispettivamente, € 340,02 per aliquote associative versate in ritardo rispetto alla chiusura del bilancio ed € 5.405,00 per indennità di mora relativa al tardivo rinnovo del tesseramento 2021.

## Entrate Centri Culturali LNI (cap. 1.1.2.05)

Le somme incassate dai Centri culturali ammontano ad € 17.617,44. In particolare la quota del Centro studi tradizione nautiche è pari ad € 4.602,44 ed è relativa al rimborso pervenuto dal Ministero della cultura, Direzione generale biblioteche e diritti di autore, per le spese sostenute per l'acquisto di libri; mentre quella del Centro culturale per le scienze, la cultura e la formazione, per i corsi di aggiornamento per le attività di equiparazione degli esperti velisti alla figura dell'istruttore professionale di vela, è stata pari ad € 13.015,00.

#### 1.1.2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI (Titolo I)

#### 1.1.2.1. TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO (CAT. 3^)

La Lega navale italiana dal 2015 non percepisce più contributi a carico del bilancio del Ministero della difesa. La definitiva esclusione dal novero dei percettori ha comportato, tra l'altro, la cessazione del controllo da parte della Corte dei conti sulla gestione finanziaria della Lega navale, come disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 gennaio 2016 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro della difesa e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

#### 1.1.3 ALTRE ENTRATE (Titolo I)

# 1.1.3.1. <u>ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E</u> <u>PRESTAZIONI DI SERVIZIO (CAT. 7^)</u>

a) Rimborsi costi acquisto e spedizione materiale di propaganda (cap. 1.3.101)

L'importo totale ammonta a € 19.937,96, con un aumento di € 6.872,35 rispetto al consuntivo 2020. Trattasi di materiali e pubblicazioni di propaganda ceduti, a prezzo di costo, alle strutture periferiche della L.N.I.

b) Quote e contributi dei Soci partecipanti ai corsi dei Centri Nautici (Cap. 1.3.1.04)

L'importo di € 383.612,00 rappresenta il totale delle quote di iscrizione e di frequenza versate dai giovani soci che hanno partecipato ai corsi estivi organizzati dalla Presidenza Nazionale presso i Centri nautici di Ferrara, Sabaudia e Taranto. Rispetto al consuntivo 2020 si è avuto un aumento delle entrate di € 274.052,00, dovuto esclusivamente al fatto che nell'anno 2021, a differenza del precedente anno, i corsi estivi sono stati organizzati in "modalità residenziale" in tutti e tre i centri, seppur con la limitazione all' 80% della ricettività.

#### 1.1.3.2. <u>REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI (CAT. 8^)</u>

L'importo totale ammonta a € 14,83 ed è relativo agli interessi attivi sui depositi bancari.

## 1.1.3.3. <u>POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI</u> ED ENTRATE EVENTUALI

#### a) Recuperi e rimborsi diversi (capp. 1.3.3.01, 1.3.3.02 e 1.3.3.03)

I capitoli espongono accertamenti per € 5.123,88 contro una previsione di € 3.000,00. Trattasi dei rimborsi postali relativi all'invio del materiale di propaganda e di recuperi di somme inviate erroneamente.

### b) Entrate eventuali cap. 1.3.4.01

Il capitolo rileva l'importo di € 791,20 per quote dei soci relative ad anni precedenti, con una riduzione di € 1.101,10 rispetto al bilancio precedente.

#### c) Contributo uso sedi LNI

Il capitolo rileva l'importo di € 1.400,00 per quota uso sede da parte della Sezione di Pisa

#### 1.2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo II)

Si evidenzia nel capitolo 2.3.2.03 la riscossione di € 7.362,00 per la gestione del Fondo Sauro, utilizzato nell'anno 2021 per l'acquisto delle imbarcazioni Hansa.

#### 1.4 PARTITE DI GIRO (Titolo IV)

Sul Titolo (4.1.1.) "partite di giro" si sono verificate nel 2021 entrate per € 486.641,77 compensate nell'analogo capitolo di uscita per la stessa somma.

### PARTE 2<sup>^</sup> USCITE

Il totale generale delle uscite del 2021 ammonta a € 2.092.762,58 con un aumento delle uscite rispetto all'anno 2020 di € 664.548,88.-

#### 1.1. <u>USCITE CORRENTI</u> (Titolo I)

Le uscite correnti del 2021 ammontano complessivamente a € 1.580.994,87 con un aumento di € 600.709,27 rispetto all'anno 2020.

#### 1.1.1. FUNZIONAMENTO

## 1.1.1 <u>Uscite per gli organi dell'Ente (cat. 1^)</u>

L'uscita in totale è stata di € 125.043,04 superiore di € 88.686,37 rispetto al bilancio consuntivo 2020. Detta spesa è costituita dai rimborsi spese al Presidente e al Vicepresidente per € 19.600,02; dai rimborsi spettanti ai Delegati regionali per € 7.280,17; dai rimborsi per trasferte degli organi centrali per € 2.563,10, dalle spese per l'organizzazione dell'Assemblea generale dei soci di Torino per € 89.599,75, e dal pagamento dei compensi spettanti ai Revisori dei conti per € 6.000,00.

Sebbene si ritenga superfluo, si precisa che l'aumento della spesa è connessa alla ripresa delle attività in presenza.

#### 1.1.2. Oneri per il personale in attività di servizio (cat. 2^)

La spesa di € 254.940,38, superiore di € 7.568,63 rispetto al consuntivo 2020, è costituita dagli stipendi del personale dipendente della Presidenza nazionale per € 97.833,53, dai compensi per lavoro straordinario per € 37.062,16, dai contributi previdenziali a carico della Lega navale italiana per € 43.791,56, dal compenso incentivante per € 34.080,00, dalla spesa per l'acquisto dei buoni pasto per € 2.234,96, nonché per il rimborso delle spese sostenute dal Direttore generale per € 39.938,17.

### 1.1.3. <u>Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi (cat. 4^)</u>

La spesa totale è stata di € 254.412,36, superiore di € 97.950,33 rispetto al consuntivo dell'anno 2020. L'aumento deriva, come appresso specificato, quasi esclusivamente per l'aumento della spesa relativa al personale <u>non</u> dipendente relativa al capitolo 1.1.3.09.

#### a) Spese postali, telegrafiche e telefoniche (cap. 1.1.3.06)

Le spese sono state di € 12.438,80 in diminuzione rispetto al consuntivo 2020 di € 2.148,78. Le spese postali ammontano a € 4.888,88 e quelle telefoniche a € 7.549,92.

## b) Spese per energia elettrica, riscaldamento, condominio (cap. 1.1.3.08) e pulizia e manutenzione sedi 1.1.3.05)

La spesa per il capitolo 1.1.3.08 in totale è stata di € 2.440,14, mentre quella relativa al capitolo 1.1.3.05 è stata di € 10.680,69.

#### c) Altre spese (cap. vari)

La spesa di € 177.999,08 sul cap. 1.1.3.09 "Onorari e spese legali, rimborsi ai collaboratori, ecc." è stata superiore di € 95.960,91 rispetto al bilancio consuntivo 2020. Sono state sostenute le seguenti spese:

- € 9.814,92 per le competenze allo studio Puglisi per l'elaborazione delle paghe, delle dichiarazioni dei redditi e fiscali:

- € 78.830,03 per rimborso spese a n. 11 soci collaboratori della P.N.;
- € 75.909,13 per la corresponsione del trattamento economico a tre contrattisti;
- € 13.445,00 per compensi ai collaboratori della comunicazione dei social.

L'aumento di  $\in$  95.960,91 deriva: per  $\in$  65.987,91 per una più corretta imputazione delle spese relative ai collaboratori della Rivista ( $\in$  41.391,12) e della comunicazione, dell'ambiente e dei centri nautici ( $\in$  24.596,79); per  $\in$  7.344,00 per l'aumento contrattuale per un collaboratore; per  $\in$  13.445,00 per le spese relative ai giornalisti che si occupano della comunicazione dei social; e per  $\in$  9.184,00 per l'aumento dei rimborsi per i collaboratori della Presidenza.

## 1.2 <u>INTERVENTI DIVERSI</u>

#### 1.2.1. <u>USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (CAT. 5^)</u>

Le spese istituzionali ammontano in totale a € 920.040,08 con un aumento di € 406.841,78 rispetto al bilancio consuntivo 2020 ed una riduzione € 327.955,92 rispetto alla previsione assestata di € 1.247.996,00. Si evidenzia che circa il 58,19 % del bilancio corrente della Presidenza Nazionale viene utilizzato per le esigenze istituzionali.

## a) Periodico "LEGA NAVALE" (cap. 1.2.1.01)

La spesa al consuntivo espone l'importo di 44.063,07 con una diminuzione di € 51.420,25 rispetto al consuntivo 2020 e di € 27.936,93 rispetto alla previsione iniziale.

Detta diminuzione di spesa per € 41.391,12 è conseguente alla più corretta imputazione delle spese relative ai collaboratori della Rivista nel cap. 1.1.3.09.

La rivista viene prodotta in formato tipografico per l'invio alle Sezioni e alle Autorità civili e militari interessate alle attività istituzionali della Lega Navale. Inoltre è inviata a quei soci che, assumendosi l'onere dei costi di spedizione, ne facciano richiesta.

La tiratura complessiva è stata di n. 15.568 copie per il 2021 a fronte di n. 10.500 copie per il 2020. Il numero dei fascicoli è stato di 6.

Tenendo anche conto dei costi relativi ai collaboratori della rivista, ed imputati ad altro capitolo, il costo di una copia della rivista è stata pari ad € 5,50.

#### b) <u>Centri nautici (cap. 1.2.1.02 e 1.2.1.16)</u>

La spesa per il funzionamento impegnata sul Cap. 1.2.1.02 è di €. 456.886,25, superiore di € 263.116,32 rispetto a quella dell'anno 2020, e di € 73.274,25 rispetto alle entrate. Questa differenza negativa è conseguente alla limitazione delle presenze nei centri sportivi imposta dalla normativa COVID.

I giovani che hanno frequentato i corsi sono stati 801.

## c) <u>Spese per concorsi premio per studenti, manifestazioni sportive, nautica da diporto ecc. (cap. 1.2.1.03 – cap. 1.2.1.31)</u>

La spesa ammonta a € 126.906,07 con un aumento di € 89.303,26 rispetto al bilancio consuntivo 2020, in particolare è stata sostenuta la spesa di € 22.837,03 per la partecipazione della P.N. al Salone Nautico di Genova, € 35.000,00 per il

contributo per l'organizzazione del Mondiale Hansa a Palermo e per € 7.587,20 per l'organizzazione del Convegno "Mare al Centro".

#### d) Spese per materiale di propaganda e pubblicazioni (cap. 1.2.1.04 e 1.2.1.41)

La spesa ammonta a € 55.761,80 superiore, rispettivamente, di € 32.351,56 rispetto al consuntivo 2020 e di € 4.238,20 rispetto alle previsioni assestate. Trattasi del materiale di propaganda e delle pubblicazioni che vengono acquistati e ceduti alle SS.PP. a prezzo di costo o gratuitamente per propaganda istituzionale a giovani studenti, enti, ecc..

## e) Sovvenzioni sedi nautiche per manutenzione-potenziamento (cap. 1.2.1.05)

La somma è di € 106.229,00 superiore di € 61.979,00 rispetto al consuntivo 2020 e inferiore di € 28.771,00 rispetto alle previsioni assestate. È stata utilizzata per sovvenzionare le seguenti strutture:

Beneficiario	Imp.Deliberato
SEZ. PISA	4.204,00
SEZ. ARENZANO	5.000,00
SEZ. NOLI	4.000,00
DELEG. PESCHICI	5.000,00
SEZ. ROMA	5.525,00
SEZ. SAN BENEDETTO DEL TRONTO	4.500,00
SEZ. CUPRA MARITTIMA	25.000,00
SEZ. OSTIA	25.000,00
SEZ. ALGHERO	5.000,00
SEZ. BARLETTA	5.000,00
SEZ. CHIAVARI-LAVAGNA	5.000,00
SEZ. GOLFO ARANCI	3.500,00
SEZ. POMEZIA	5.000,00
SEZ. TRICASE	4.500,00
	106.229,00

## f) Sovvenzioni a sedi nautiche per acquisto imbarcazioni (cap. 1.2.1.06)

La somma è di € 23.699,00, con un aumento rispetto al consuntivo 2020 di € 6.349,00. Di seguito l'elenco delle SS.PP. che ne hanno beneficiato:

Beneficiario	Imp.Deliberato
SEZ. ALBISOLA	3.149,00
SEZ. BIELLA	4.000,00
SEZ. LIDO DI ENEA	3.800,00
SEZ. SIENA - VAL D' ELSA	3.500,00
DELEG. BRUCOLI-AUGUSTA	3.750,00
SEZ. PORTO S. PAOLO	3.000,00
SEZ. TARANTO	2.500,00
	23.699,00

## g) Ecologia e sicurezza (cap. 1.2.1.07)

La spesa è di € 5.310,19, inferiore di € 5.373,97 rispetto al consuntivo 2020. Tale spesa rappresenta il costo: per l'assistenza per le attività di sicurezza e tutela dell'ambiente della P.N. e dei 3 Centri Nautici; per le visite ispettive e la convalida della relativa documentazione; per l'adeguamento degli impianti alla relativa normativa.

## h) <u>Uscite per comunicazione, portale, email (cap. 1.2.1.08)</u>

La somma impegnata è di € 14.578,97 inferiore di € 6.401,44 rispetto al bilancio 2020, utilizzata, in particolare, per le seguenti esigenze:

- € 10.485,00 per gestione nuovo programma tesseramento;
- € 1.265,75 per gestione software protocollo elettronico;
- € 2.828,22 per la posta elettronica-pec e firma digitale.

## i) Sovvenzione a SS.PP. per attività per disabili (cap. 1.2.1.11)

La somma impegnata è di € 26.680,95. Di seguito l'elenco delle SS.PP. che ne hanno beneficiato:

Beneficiario Imp.Delibera		
SEZ. CAMOGLI	5.000,00	
SEZ. MARZOCCA	2.750,00	
SEZ. FOLLONICA	4.650,00	
SEZ. CARLOFORTE	14.280,95	
	26.680,95	

#### 1) Spese per attività varie e straordinarie

Sono state sostenute le seguenti spese per attività istituzionali:

- Fitti passivi C.N. Ferrara per € 27.287,88 (cap. 1.2.1.16);
- Spese per le attività dei Centri culturali LNI per € 17.636,90 (cap. 1.2.1.13), così suddivise:
  - o Acquisto libri per C.S.T.N. per € 4.601,94, spesa compensata da pari entrata per il contributo ricevuto dal Ministero della cultura;
  - o Spese trasporto materiale bibliografico pari ad € 732,00;
  - o Rimborso spese e compensi dei componenti del Centro culturale per le scienze, la cultura e la formazione per i corsi di aggiornamento relativi

all'attività di equiparazione degli esperti velisti alla figura dell'istruttore professionale di vela pari ad € 8.702,96;

o rimborso spese al collaboratore del C.S.T.N. di Napoli per € 3.600,00.

#### 1.2.2 TRASFERIMENTI PASSIVI – ONERI FINANZIARI e TRIBUTARI

Le spese totali sostenute sono state pari ad  $\in$  26.896,85, quelle bancarie pari ad  $\in$  1.162,40, quelle per imposte e tasse sono state  $\in$  23.934,61, quelle per poste correttive e compensative sono state  $\in$  1.062,00 e quelle per interventi assistenziali sono state pari ad  $\in$  400,00.

## 2.1. <u>USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)</u>

#### 2.1.2.04 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

La spesa per il potenziamento e l'ammodernamento dei Centri nautici nazionali è di € 15.125,94. Si tratta in particolare di spese per lavori di riparazione e per l'acquisto di gommoni per i Centri nautici nazionali di Ferrara, Sabaudia e Taranto.

#### 2.1.4.02 <u>CONCESSIONE PRESTITI A BREVE TERMINE</u>

La spesa di € 10.000,00 è stata utilizzata per concedere il contributo a 5 Sezioni per l'acquisto di imbarcazioni Hansa 303, contributo che verrà restituito nel corso dei due anni successivi.

## FONDO DI RISERVA (cap. 1.2.6.02)

Lo stanziamento di € 40.000,00 è stato utilizzato per € 9.284,80

## B-3 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESISTENTI AL 1º GENNAIO 2021

#### 1. Residui Attivi

I residui attivi esistenti al 1° gennaio 2021 erano pari ad € 188.130,72, sono state effettuate riscossioni per € 170.805,22 e sono rimasti da riscuotere per l'anno 2021 € 17.325,50 a cui si sono aggiunti residui 2021 per € 303.455,41 portando il totale al 31 dicembre 2021 a € 320.780,91.

#### 2. Residui Passivi

I residui passivi esistenti al 1° gennaio 2021 erano pari ad € 492.633,55. Nel corso del 2021 sono stati eseguiti pagamenti per € 390.128,51 e sono stati eliminati residui passivi per € 53.215,04. Nel corso dell'anno 2021 si sono evidenziati residui per € 397.240,08 portando il totale dei residui passivi a € 446.530,08.

#### C. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

#### **ATTIVITA'**

### B) Immobilizzazioni materiali

#### 1) Terreni e fabbricati

La posta di € 440.601,92 (importo inventariale € 879.881,28 ridotto di € 439.279,36 per il fondo di ammortamento) rappresenta il valore patrimoniale delle proprietà di Ancona, Sanremo e Pisa.

#### 2) Mobili, arredi e macchine d'ufficio

L'importo di € 21.089,61 è costituito dal valore nel patrimonio dei mobili di ufficio e delle apparecchiature tecniche (computer, monitor, tastiere e mouse, stampanti, macchina da scrivere elettrica). Il valore in inventario, pari ad € 158.926,22, è stato ridotto del fondo di ammortamento pari a € 137.836,61.

#### 3) Materiale bibliografico

Il valore patrimoniale del materiale bibliografico è pari a € 0,00. Valore di inventario di € 13.922,04 ridotto di € 13.922,04 del fondo di ammortamento.

#### 4) Attrezzature e prefabbricati dei Centri Nautici

L'importo di € 104.649,39 rappresenta il valore patrimoniale delle attrezzature e dei prefabbricati dei Tre Centri Nautici di Ferrara, Sabaudia e Taranto. È relativo ai monoblocchi, prefabbricati ed attrezzature varie esistenti presso i tre C.N.N. per lo svolgimento dei corsi estivi. Il valore in inventario pari ad € 692.374,22 è stato ridotto del fondo di ammortamento pari ad € 587.724,83.

#### 5) <u>Imbarcazioni dei Centri Nautici</u>

L'importo di € 104.308,72 rappresenta il valore patrimoniale delle imbarcazioni dei tre Centri Nautici. Trattasi di imbarcazioni quali Optimist, Flying Junior, Caravelle, Trident, Open Bic, gommoni, motori fuori bordo, canoe e attrezzature nautiche varie. Il valore in inventario pari ad € 642.357,07 è stato ridotto del fondo di ammortamento pari ad € 538.048,35.

#### 6) Automezzi dei Centri Nautici

L'importo è zero poiché il valore inventariale dei due automezzi del C.N. di Ferrara, pari a € 18.263,32, è stato ridotto di pari importo per l'ammortamento.

#### 7) Automezzi della Presidenza Nazionale

L'importo di € 0,00 è relativo al valore dell'autovettura Fiat Panda acquistata nell'anno 2009 per € 7.941,80 al netto dell'ammortamento di € 7.941,80. Si riepilogano i valori della quota ammortamento anno 2021:

Terreni e Fabbricati	€	26.232,64
Mobili Arredi e Macchine Ufficio	€	7.557,25
Materiale bibliografico	€	0,00
Attrezzature prefabbricati Centri Nautici	€	34.587,94
Imbarcazioni Centri Nautici	€	34.110,37
Automezzi Centri Nautici	€	0,00
Automezzi Presidenza	€	0,00

	€	102.488,20
--	---	------------

### C) Attivo circolante

#### 1 Rimanenze

## I <u>Materiale e pubblicazioni di propaganda</u>

L'importo di € 77.991,50 rappresenta il valore a prezzo di acquisto del materiale e delle pubblicazioni di propaganda risultante dall'inventario. Detti beni vengono ceduti alle strutture periferiche al prezzo di costo e, talvolta, gratuitamente in occasione di manifestazioni nautiche rivolte in particolare ai giovani.

#### II Residui attivi

L'importo ammonta al 31 dicembre 2021 a € 320.780,91(di cui € 303.455,41 per l'anno 2021 ed € 17.325,50 relativo agli anni precedenti) e deriva dal mancato versamento nei termini previsti (31/12/2021) delle quote associative da parte delle strutture periferiche per € 216.528,54, del contributo per l'acquisto imbarcazioni Hansa anno 2021 da parte delle Sezioni per € 4.090,00, della restituzione di € 100.000,00 da parte della Sezione di Monfalcone, dei recuperi e rimborsi diversi per € 147,54 e degli interessi attivi per € 14,83.

## IV <u>Disponibilità liquide per Depositi presso la Tesoreria Provinciale dello Stato</u>

L'importo di € 2.032.235,53 rappresenta la disponibilità esistente al 31 dicembre 2020 presso la Tesoreria Provinciale.

#### **PASSIVITA'**

## a) Patrimonio netto

L'importo totale al 1° gennaio 2021 era di € 1.962.343,70, mentre l'importo al 31 dicembre 2021 risulta essere pari ad € 2.413.861,86, con un aumento del patrimonio di € 451.518,16.

#### I Riserva statutaria

L'importo di € 47.567,76 rappresenta il totale delle quote associative versate, nel lungo periodo di vita della L.N.I., dai soci vitalizi ed accantonata in esito alle modifiche statutarie che non hanno più previsto la categoria dei Soci vitalizi.

#### II Riserva ordinaria

L'importo della riserva ordinaria è di € 58.318,82.

## III Avanzi economici portati al patrimonio netto

L'importo di € 1.743.837,37 rappresenta il totale netto degli avanzi economici "disponibili".

### IV Riserva di allineamento contabile

L'importo di € 105.619,75 rappresenta il totale delle quote per fitti della sede relativa agli anni 2003-2016 ed accantonate per eventuali necessità o per incapienza del fondo fitti passivi.

## c) Fondi per fitti passivi

Si evidenzia che la somma di € 143.119,75 è relativa all'accantonamento effettuato per poter procedere al pagamento dei canoni mensili, allorquando l'Agenzia del Demanio stabilirà la quota demaniale dovuta, e più volte sollecitata, da questa Presidenza.

### d) Trattamento di fine Rapporto di Lavoro subordinato

Il fondo al 1° gennaio era pari ad  $\in$  90.435,09 ed ha registrato un aumento per l'accantonamento della quota 2021 di  $\in$  7.710,61. Pertanto, l'importo al 31 dicembre 2021 ammonta ad  $\in$  98.145,70.

## e) Residui passivi

L'importo totale ammonta a € 446.530,08 così ripartito:

- 1) i debiti verso fornitori ammontano ad € 161.918,14;
- 2) quelli verso le Sezioni e Istituzionali sono pari ad € 193.935,45 e rappresentano la situazione debitoria della P.N. verso le SS.PP. per contributi assegnati e non ancora erogati: € 84.354,00 per il potenziamento (cap. 1.2.1.05); € 19.650,00 per scuole vela e acquisto imbarcazioni (cap. 1.2.1.06); € 37.100,00 per manifestazioni (cap. 1.2.1.03); € 28.930,95 per acquisto Hansa e spese abbattimento barriere architettoniche (cap. 1.2.1.09 1.2.1.11); € 15.700,50 per restituzione quote versate in più (cap. 4.1.1.05), ed € 8.200,00 per quota di scopo impegnata nel 2019;
- 3) i debiti verso gli Istituti di previdenza sono pari ad € 13.626,00 e rappresentano il debito per i contributi dovuti per il mese di dicembre 2021 e regolarmente versati nel gennaio 2022;
- 4) i debiti verso lo Stato sono di € 28.834,68 derivanti dal mancato versamento nel mese di dicembre 2021 dell'IRPEF e dell'IVA SPLIT trattenuta sulle competenze e sulle fatture dei fornitori. La somma è stata versata regolarmente nel mese di gennaio 2022;
- 5) i debiti diversi ammontano ad € 48.215,81 e sono costituiti, in particolare, da € 46.675,81 per somme dovute al personale e collaboratori e partecipazione Ags e da € 1.540,00 per spese relative ai centri nautici.

#### D) ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

- a) I<u>l valore della produzione</u>, pari ad un totale di € 1.986.831,02, è determinato in massima parte da:
  - <u>quote associative</u> e contributi dei Soci ordinari per € 1.552.943,54;
  - quote di partecipazione alle attività dei Centri nautici per € 383.612,00;
  - <u>altri ricavi e proventi</u> per l'importo di € 32.658,04, in particolare: entrate per la cessione a prezzo di costo delle pubblicazioni e del materiale di propaganda per € 19.937,96, rimborsi diversi per € 2.968,88, entrate eventuali per € 7.596,20 ed entrate centri culturali € 17.617,44.
- b) <u>I costi della produzione</u> sono pari ad un totale di € 1.673.596,67 di cui:
  - <u>beni di consumo</u> per € 10.051,29 per l'acquisto, carta, cancelleria e materiale di consumo per gli Uffici;
  - <u>servizi</u> per € 244.361,07, di cui € 7.520,00 per acquisto libri ed altre pubblicazioni, € 1.491,60 per rappresentanza, € 503,29 per manutenzione esercizio mezzi di trasporto, €

10.680,69 per la manutenzione e pulizia dei locali; € 12.438,80 per le spese postali e telefoniche; € 177.999,08 per gli onorari ed i compensi; € 6.983,89 per l'assistenza alle apparecchiature informatiche; € 6.429,21 per i premi di assicurazione; € 12.635,30 per le spese di elettrica-acqua-riscaldamento; € 7.679,21 per il fitto del box auto e della quota del canone e del saldo del mutuo della proprietà di Ancona;

- godimento beni di terzi, pari ad € 7.500,00, per il canone di affitto dei locali demaniali;
- oneri per il personale, pari ad €. 254.940,38 di cui, € 97.833,53 per il personale dipendente, € 43.791,56 per i contributi previdenziali, € 39.938,17 per rimborso spese dell'attuale Direttore generale, € 34.080,00 per i compensi incentivanti dei dipendenti; € 2.234,96 per buoni pasto e € 37.062,16 per compenso lavoro straordinario, € 7.710,61 per accantonamento annuale TFS;
- <u>ammortamento delle immobilizzazioni</u>, per € 102.488,20, i cui importi sono stati calcolati con coefficienti non superiori a quelli previsti dalle tabelle approvate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- spese istituzionali, pari ad € 1.045.083,12, per le spese degli organi dell'Ente per € 125.043,04; per le spese del periodico "Lega Navale" per € 44.063,07; per le spese per il funzionamento dei tre Centri Nautici per € 456.886,25; per le sovvenzioni e le spese per concorsi premio per studenti, manifestazioni nautiche per € 51.060,00; per le spese per l'acquisto di pubblicazioni e materiale di propaganda marinara per € 27.844,04; per le sovvenzioni alle Strutture periferiche per manutenzioni e potenziamento per € 106.229,00; per le sovvenzioni alle Strutture periferiche per scuole vela e potenziamento delle sedi e per l'acquisto di imbarcazioni necessarie per i corsi ai giovani per € 23.699,00; per le spese per la sicurezza luoghi lavoro e certificazioni per € 5.310,19; per le spese per la comunicazione, il portale e le e-mail per € 14.578,97; per le spese per le attività dei Centri culturali per € 17.636,90; per le spese di affitto del Centro nautico di Ferrara per € 27.287,88, per spese sostenute per le attività per disabili € 26.680,95;
- <u>oneri diversi di gestione</u>, per € 2.300,00.

Il saldo differenziale tra valore della produzione ed i costi ammonta a € 313.234,35.

#### c) Proventi e oneri finanziari

- Interessi su depositi: pari ad € 14,83;
- Oneri bancari: pari ad € 1.162,40,
- Altri proventi finanziari: pari ad € 100.000,00.

## d) Proventi e oneri straordinari

- plusvalenze pari a € 10.000,00 relative alla ricostituzione del progetto Sauro;
- <u>sopravvenienze passive</u> per € 9.506,19 per la cessione gratuita di materiale promozionale distribuito ai visitatori in occasione delle manifestazioni di carattere nazionale.

Le imposte dell'esercizio ammontano a € 23.934,61.

**L'AVANZO ECONOMICO** ammonta ad € 451.518,16 pari a quello indicato nello stato patrimoniale.

#### E) ANALISI DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Le riscossioni pari ad  $\in$  2.348.199,43 ed i pagamenti pari ad  $\in$  2.085.651,01 hanno comportato un aumento della disponibilità liquida da  $\in$  1.769.686,91 a  $\in$  2.032.235,33.

I residui attivi ammontano ad € 188.130,72 mentre quelli passivi ad € 320.780,91.

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2021 indica un avanzo di amministrazione di € 1.906.486,16. Detta somma è vincolata per € 98.145,70 per il trattamento fine rapporto e per € 143.119,75 per il pagamento degli affitti passivi. La parte disponibile è pari ad € 1.665.220,71.

## Composizione delle disponibilità liquide

La disponibilità liquida ammonta ad € 2.032.235,33 ed è depositata interamente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

## Dati relativi al personale ed agli accantonamenti per indennità di anzianità

Il personale in servizio al 31 dicembre è pari a tre unità rispetto ad un organico che ne prevede otto, oltre il Direttore generale, e che, come più volte evidenziato, si ritiene essere insufficiente. La quota contabilizzata per il 2021 sul fondo per l'indennità di anzianità è stata pari ad € 7.710,61.

## Contenimento della spesa pubblica

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (art. 1, commi da 590 a 600) ha introdotto nuovi principi di contenimento e razionalizzazione della spesa delle pubbliche amministrazioni.

In particolare il comma 591 prevede che, a decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 – ovvero gli enti e i soggetti dell'elenco Istat, le autorità indipendenti con esclusione degli enti del S.S.N., e le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizio finanziari 2016, 2017 e 2018.

Mentre il comma 594 stabilisce che i predetti enti ed organismi, per assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, versano annualmente ad apposito capitolo del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 incrementato del 10%.

Questo Ente, tenendo conto della propria peculiarità e natura di ente pubblico a base associativa, con proprio regolamento – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 – ha dettato disposizioni per l'adeguamento della gestione ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, regolamento che è stato modificato di recente proprio per tener conto dei nuovi principi introdotti con la legge n. 160 del 2019. Il regolamento, nella sua versione modificata, verrà sottoposto alla prevista deliberazione del Consiglio direttivo nazionale unitamente al presente rendiconto generale.

#### **CONCLUSIONI**

La gestione per l'anno 2021 evidenzia, per quanto riguarda le entrate finanziarie, la capacità dell'ente di autofinanziarsi, infatti le quote ed i contributi associativi rappresentano il 100 % delle entrate correnti. Pertanto, il complesso delle finalità di pubblico interesse – perseguite attraverso iniziative messe in atto per diffondere, in particolare tra i giovani, l'amore per il mare, la conoscenza dei problemi marittimi, lo sviluppo delle attività nautiche e della pratica del diporto, la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne – sono state finanziate unicamente dai Soci senza gravare sulla finanza pubblica.

Il totale generale delle entrate del 2021 è stato superiore di € 568.578,96 rispetto al 2020 principalmente per l'aumento delle entrate relative alle quote per la partecipazione ai corsi presso i Centri

Nautici (+ 274.052), nonché per i contributi associativi (+ 100.474). Questi ultimi sono correlati all'aumento del numero totale dei soci, rispetto al 2020. Sono stati registrati 4.388 tesserati in più, di cui 2.843 ordinari, 876 giovani, 598 soci dei Centri nautici e 71 tra scout e studenti.

Il totale generale delle entrate è stato superiore rispetto alle previsioni definitive per il 2021 di soli € 194.073,62 sostanzialmente perché i Centri nautici nazionali hanno avuto minori entrate rispetto alle previsioni per € 216.388, per le limitazioni sulle presenze nei Centri sportivi imposte dalla normativa "COVID".

Il totale generale delle uscite del 2021 è stato superiore rispetto al 2020 di € 664.548,88. Quelle correnti sono state superiori per € 600.709,27, mentre quelle in conto capitale inferiori di € 121.845,66. Le uscite correnti, sono state superiori di € 600.709,27 principalmente perché le spese:

- 1. per gli *Organi dell'Ente* sono risultare superiori di € 88.686,37, principalmente per la ripresa delle attività che hanno consentito la convocazione in presenza dell'Assemblea generale dei soci ed un incremento nei rimborsi spese ai Consiglieri nazionali, ai Delegati regionali, al Presidente ed al Vicepresidente;
- 2. per il *personale in servizio* sono state superiori di € 7.568,63;
- 3. per l'acquisto di beni di consumo e di servizi sono state superiori di € 97.950,33, pari alla differenza tra maggiori spese per € 108.272,10 [€ 1.057,10 per rappresentanza, € 3.879,80 per fitto locali, € 2.153,76 postali, € 338,58 per manutenzione e esercizio mezzi trasporto, € 233,59 per energia elettrica, € 95.960,91 per compensi incarichi consulenze e rimborsi spese soci collaboratori, € 1.742,95 per assicurazioni, € 950,55 per noleggio apparecchiature tecniche, € 1.954,86 per condominio e riscaldamento] e minori spese per € 10.321,77 [€ 2.240 per acquisto spazio istituzionale sulla pagina Ansa mare e per il supporto di Adnkronos per segnalazione parlamentare nautica, € 53,92 per acquisto cancelleria, € 3.726,31 per manutenzione, riparazione e pulizia locali, € 4.301,54 telefoniche];
- 4. per *prestazioni istituzionali* sono state superiori di € 406.841,78 derivanti dalla differenza tra minori spese per € 101.582,25 [€ 51.420,25 per il periodico Lega navale, € 4.666,28 per la sicurezza dei luoghi di lavoro, € 6.401,44 per la comunicazione, il portale ed e-mail, € 14.300,00 per spese sostenute con quota di scopo, € 24.794,28 per le spese per le attività dei centri culturali] e maggiori spese per € 508.424,03 [€ 263.116,32 per funzionamento Centri Nautici, € 50.687,90 per spese manifestazioni e attività giovanili, € 38.615,36 per manifestazioni nazionali, € 4.864,90 per pubblicazioni e materiale propaganda, € 27.486,66 per materiale promozionale giovani, € 61.979,00 per sovvenzioni per manutenzione e potenziamento, € 6.349,00 per sovvenzioni attività scuola vela, € 15.000,00 per l'acquisto imbarcazioni Hansa, € 26.680,95 sovvenzioni per abbattimento barriere architettoniche, € 13.643,94 per spese affitti C.N.].

Mentre le uscite in conto capitale sono state inferiori € 121.845,06 rispetto al 2020.

Pertanto a fine esercizio si è registrato un Avanzo finanziario di € 388.087,04 ed un Avanzo economico di € 451.518,16, con il conseguente aumento del Patrimonio netto di € 451.518,16.

La spesa per scopi istituzionali è stata pari al 58,19% delle spese correnti, mentre le spese di funzionamento sono state il 40,13%. In proposito si evidenzia che la spesa per consumi intermedi sostenuta nel 2021 è stata di € 106.033,14, nel rispetto delle previsioni del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa emanato il 3 marzo 2017.

Il numero dei soci è aumentato del 9,3% rispetto al 2020 ritornando, così, quasi al numero dei soci del 2019. Se si analizza l'incremento, disaggregando il numero totale dei soci per categorie, emerge che nel 2021 i soci ordinari sono aumentati del 3%, mentre quelli giovani e quelli dei Centri nautici sono diminuiti, rispettivamente, del 46% e del 30%. Quindi possiamo ritenerci sicuramente soddisfatti per il tesseramento dei soci ordinari, nonché dei Centri nautici considerate le limitazioni previste dalle Linee

guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere, emanate, ai sensi del DPCM del 17.05.2020, art. 1, lettera f), dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per lo sport.

A diverse conclusioni si giunge analizzando il dato dei soci giovani. Infatti, dal 2017 si assiste ad una continua diminuzione nel numero degli associati passando dai 9.281 del 2017 ai 2.358 del 2021, con 7.052 nel 2018, 4.389 nel 2019 e 1.482 del 2020. La diminuzione dei soci giovani nel corso del quinquennio è stata del 74,6%. Sebbene con il tesseramento del 2021 si sia ricuperato un 9,4% rispetto al 2019, ritengo che l'andamento della curva meriti la dovuta attenzione da parte di tutti noi per cercare di attrarre da subito i giovani che, come a tutti noto, sono il futuro dell'Organizzazione, e non solo.

Per far conoscere sempre più la Lega navale italiana e diffondere ed accrescere, particolarmente tra i giovani, l'amore per il mare, la conoscenza dei problemi marittimi, la tutela dell'ambiente marino, creando così le basi per far crescere il numero dei soci e la presenza della nostra Organizzazione nel tessuto sociale, suggerisco di incrementare le attività a carattere nazionale e la distribuzione di materiale promozionale nelle scuole e durante le manifestazioni.

Ricordo, inoltre, l'importanza dei Delegati scolastici – il cui numero deve essere sicuramente aumentato – che con la loro azione promozionale, da svolgere in collaborazione con la Presidenza nazionale, con il Delegato regionale e con i Dirigenti delle strutture periferiche, hanno il compito di diffondere all'interno della propria scuola la conoscenza delle finalità della LNI e di incentivare gli studenti a partecipare sia ai corsi di avviamento o di perfezionamento agli sport nautici svolti dalle strutture periferiche sia ai corsi estivi di vela, canoa e canottaggio presso i Centri nautici nazionali.

Assicuro, infine la piena disponibilità dello scrivente e della dipendente Presidenza nazionale a fornire il necessario supporto alle strutture periferiche, nonché la possibile consulenza tecnico-amministrativa-legale ed a raccordare le suddette attività in ambito nazionale per dare il giusto risalto attraverso i mezzi di informazione.

Roma 15/03/2022

IL DIRETTORE GENERALE Contrammiraglio (a)

(Gabriele Borkodiso)